

MANDATO DI PRESTAZIONI

concernente la gestione Acquedotto
del Comune di Riva San Vitale
Allegato MM 19-22

Indice

1.	Le Parti contraenti.....	3
2.	Premesse.....	3
3.	Scopo.....	3
4.	Durata.....	3
5.	Accordi futuri.....	3
6.	Disdetta straordinaria.....	4
7.	Infrastrutture e condotte.....	4
8.	Contatori.....	4
9.	Oggetto del presente Mandato di prestazioni: la gestione dell'acquedotto del Comune.....	4
10.	Compiti del Gestore.....	5
11.	Requisiti di base per operare.....	5
12.	Gestione tecnica e manutenzione ordinaria.....	5
13.	Gestione amministrativa.....	6
14.	Gestione della qualità.....	6
15.	Manutenzione straordinaria.....	6
16.	Lavori di miglioria - ampliamenti - rinnovo impianti.....	7
17.	Basi giuridiche: rapporti con l'Utenza.....	7
18.	Tasse di allacciamento.....	8
19.	Convenzioni di passaggio e accesso per la manutenzione delle condotte con privati.....	8
20.	Remunerazione del Gestore.....	8
21.	Acquisto acqua.....	8
22.	Idranti.....	8
23.	Interruzione - sospensione - malfunzionamento.....	9
24.	Clausola di esclusione delle responsabilità.....	9
25.	Intervento di ripristino in generale.....	9
26.	Eventuale intervento rimozione guasti.....	9
27.	Consulenza tecnica.....	10
28.	Obblighi del Comune.....	10
29.	Obblighi del Gestore.....	10
30.	Divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti.....	11
31.	Contestazioni.....	11
32.	Modifiche di contratto.....	11
33.	Aspetti finanziari.....	11
34.	Bollo.....	11
35.	Trattazione dei dati.....	11
36.	Entrata in vigore.....	11
37.	Disposizioni transitorie.....	11

38. Distribuzione	12
Allegati	12

1. Le Parti contraenti

- 1) il Comune di Riva San Vitale, rappresentato dal suo Municipio, detto qui di seguito “Comune”;
- 2) le Aziende Industriali di Mendrisio (AIM), rappresentate dal Municipio di Mendrisio, dette qui di seguito “Gestore”.

2. Premesse

- 1) Il Comune è proprietario delle strutture necessarie all'approvvigionamento e alla distribuzione di acqua potabile che servono in modo diretto i bisogni dei cittadini o Utenti siti nel comprensorio di distribuzione del Servizio approvvigionamento idrico (in seguito Servizio).
- 2) Il Comune è proprietario, o detiene delle servitù, dei fondi dove sono posate le condotte di distribuzione dell'acqua e dove sono situate le altre infrastrutture dell'acquedotto.
- 3) La rete di distribuzione è documentata su supporto informatico grafico, che viene messo a disposizione del Gestore.
- 4) Le AIM hanno accesso all'impianto di telegestione del Comune.
- 5) Il Gestore ha la competenza e si impegna a mettere a disposizione il personale necessario per la gestione ordinaria ottimale del servizio di erogazione acqua potabile.
- 6) Il Comune è responsabile che il servizio di produzione e di distribuzione venga sempre garantito alla cittadinanza, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. Il Comune è il primo garante nei confronti dell'Utenza come previsto dalla vigente Legge sull'approvvigionamento idrico.
- 7) Il presente Mandato di prestazioni annulla e sostituisce ogni eventuale accordo precedentemente sottoscritto dalle Parti in relazione alla gestione del Servizio.
- 8) Le presenti premesse sono parte integrante del Mandato di prestazioni.

3. Scopo

- 1) Scopo del presente Mandato di prestazioni è quello di definire i compiti che il Gestore svolgerà per conto del Comune e di regolarne il corrispettivo finanziario.

4. Durata

- 1) La gestione del servizio di erogazione acqua potabile viene affidata al Gestore tramite il presente Mandato di prestazioni per la durata determinata di 10 (dieci) anni.
- 2) Il contratto ha inizio in data 1° gennaio 2023 e scadrà il 31 dicembre 2032, ma in ogni caso previo adempimento delle condizioni di cui all'art. 11.

5. Accordi futuri

- 1) Un anno prima della scadenza, e meglio entro il 31 dicembre 2031, le Parti valuteranno la possibilità di proseguire la collaborazione, definendo le nuove condizioni contrattuali con particolare riguardo agli aspetti tecnici e finanziari. L'approvazione di eventuali modifiche al Mandato va sottoposta all'organo legislativo, riservate eventuali deleghe di competenza ai rispettivi Esecutivi.

6. Disdetta straordinaria

- 1) Il Mandato di prestazioni può essere disdetto con preavviso di 6 (sei) mesi per fine anno per motivi gravi o circostanze straordinarie.
- 2) Costituisce in particolare motivo grave il mancato ossequio delle istruzioni/indicazioni tecniche del Gestore date al Comune relative all'esecuzione di opere atte al buon funzionamento del servizio di erogazione acqua potabile.
- 3) Costituiscono inoltre motivo grave ripetute carenze e/o negligenze da parte del Gestore nell'esecuzione dei compiti oggetto del presente Mandato di prestazioni.

7. Infrastrutture e condotte

- 1) L'acquedotto è costituito dalle infrastrutture e dalla rete idrica indicate negli Allegati 1 e 2.
- 2) Il Comune mette a disposizione del Gestore tutte le infrastrutture e condotte connesse alla captazione, al trasporto e alla distribuzione di acqua potabile allo stato in cui si trovano al momento della data di inizio del Mandato di prestazioni (vedi art. 4 cpv. 2), e lo informa circa eventuali progetti futuri di risanamento/espansione pianificati. Al Gestore viene garantito l'accesso alle infrastrutture in ogni momento.
- 3) Le infrastrutture e le condotte rimangono di proprietà del Comune che è anche responsabile per l'attuazione degli investimenti necessari all'acquedotto.
- 4) Lo stato generale delle proprietà e delle attrezzature di trasporto e distribuzione di acqua potabile, di proprietà del Comune, dovrà essere mantenuto da parte di entrambi i contraenti (ciascuno per quanto di sua spettanza), in stato di efficienza almeno pari a quello della data d'inizio del Mandato di prestazioni (vedi art. 4 cpv. 2), così come eventuali nuove condotte di distribuzione o altre opere nuove opere che si rendessero necessarie in futuro.
- 5) Per l'eventuale maggior valore degli impianti e proprietà che si potrà verificare a scadenza del presente Mandato di prestazioni, il Gestore non potrà pretendere alcun indennizzo supplementare.
- 6) Le parti si accordano per l'esecuzione di uno studio basato su un modello di simulazione idraulica (PGA), con lo scopo di identificare le migliori soluzioni tecniche e la configurazione dell'acquedotto. Questo modello sarà messo a disposizione del Gestore.
- 7) In tema di Acquedotto regionale del Mendrisiotto il Comune continua a esercitare la responsabilità e gli impegni assunti in sede di Consorzio ARM. Il Gestore, in quest'ambito, garantirà al Comune la consulenza tecnica.

8. Contatori

- 1) I contatori rimangono di proprietà del Comune; la lettura effettuata due volte all'anno, a giugno e a dicembre, è a carico del Gestore, mentre la fatturazione all'Utenza, l'incasso delle bollette di consumo, inclusa la gestione dei morosi, compete al Comune.
- 2) Le attività d'installazione, manutenzione e sostituzione dei contatori sono eseguite dal Gestore. Il Gestore acquista i contatori necessari e li installa fatturandoli nell'importo variabile di cui all'art. 20 cpv. 1.
- 3) Il Gestore, sulla base della lettura annuale dei contatori, allestisce il bilancio idrico.
- 4) L'eventuale implementazione della telelettura sarà da trattare in un progetto separato.

9. Oggetto del presente Mandato di prestazioni: la gestione dell'acquedotto del Comune

- 1) Per "gestione" si intendono tutte le operazioni tecniche atte a garantire un servizio ottimale di erogazione dell'acqua potabile.

10. Compiti del Gestore

¹⁾ Il Gestore avrà quali compiti:

- a) la gestione tecnica e la manutenzione ordinaria;
- b) la gestione amministrativa;
- c) la gestione della qualità;
- d) la manutenzione straordinaria;
- e) la supervisione e la consulenza degli investimenti di miglioria/ampliamento della rete dell'acqua potabile decisi dal Comune.

²⁾ Il Gestore eseguirà tali compiti conformemente ai requisiti di legge e a quanto previsto dalle norme applicabili al settore.

11. Requisiti di base per operare

¹⁾ Allo scopo di svolgere nelle migliori condizioni possibili il compito assegnato al Gestore, è necessario effettuare delle attività iniziali e/o degli investimenti, quali:

- a) la ripresa dei piani e della documentazione dell'acquedotto sulla piattaforma georeferenziata del Gestore;
- b) l'integrazione sulla piattaforma georeferenziata della banca dati utenza;
- c) l'allestimento, da parte del Comune, del piano HACCP, secondo la direttiva SSIGA W12;
- d) l'allestimento, da parte del Comune, del piano delle installazioni e delle attività relative agli acquiferi (catasto pericoli);
- e) l'estensione della rete informatica o dei collegamenti di telecomunicazione onde permettere al Gestore, a partire dai propri uffici, l'accesso al sistema di controllo/comando dell'acquedotto;
- f) l'aggiornamento e/o allestimento, da parte del Comune, del Manuale di comunicazione in situazione di crisi (MCC) nella misura che già questi documenti non fossero esistenti;
- g) la messa a disposizione da parte del Comune al Gestore della tabella per la lettura semestrale dei contatori;
- h) la consegna al Gestore da parte del Comune di copia di tutti i contratti di manutenzione in essere relativi a impianti e componenti della rete idrica;
- i) la consegna al Gestore da parte del Comune dell'anagrafica degli Utenti incluse le caratteristiche fisiche di ogni allacciamento.

²⁾ Il Gestore assicurerà la coordinazione di questi lavori secondo necessità, l'integrazione dei piani nella propria piattaforma georeferenziata e dell'anagrafica utenza nel proprio sistema di fatturazione.

12. Gestione tecnica e manutenzione ordinaria

¹⁾ Per gestione tecnica e manutenzione ordinaria si intendono tutti i lavori effettuati presso gli impianti dell'acquedotto relativi al servizio di erogazione di acqua in particolare:

- a) la consulenza al Comune nella definizione della propria pianificazione di potenziamento o rinnovo delle proprie infrastrutture idrauliche (vedi anche art. 7 cpv. 6);
- b) la consulenza al Comune per progetti di terze parti che impattano l'acquedotto;
- c) l'esercizio, la sorveglianza e la telegestione degli impianti;

- d) il servizio di picchetto;
- e) il controllo delle zone di protezione, delle infrastrutture e degli impianti;
- f) tutti i controlli contemplati dalla gestione del manuale W12;
- g) la presa a carico delle segnalazioni (LORNO) e il coordinamento per la ricerca e riparazione delle perdite;
- h) la tenuta e l'aggiornamento dei piani di rete;
- i) la pulizia delle sorgenti, delle camere e dei serbatoi;
- j) la pulizia degli stabili e dei sedimenti definiti nell'Allegato1;
- k) lo spurgo delle condotte;
- l) la manutenzione ordinaria degli stabili e degli impianti/apparecchi;
- m) le prestazioni proprie relative all'aggiunta/sostituzione dei materiali di consumo negli impianti di trattamento/disinfezione dell'acqua;
- n) le richieste al Comune per il finanziamento di sostituzioni/rinnovi/revisioni di componenti obsolete/danneggiate della rete, atte a garantirne la gestione secondo gli standard odierni.

13. Gestione amministrativa

¹⁾ Per gestione amministrativa si intendono tutte le pratiche amministrative e burocratiche relative al Servizio, in particolare:

- a) la comunicazione al Comune in caso di non conformità dell'acqua;
- b) la comunicazione periodica al Comune della qualità dell'acqua;
- c) la consulenza al Comune per l'allestimento di convenzioni con i privati (vedi anche art. 18);
- d) la lettura semestrale dei contatori tramite il sistema vigente presso il Comune e l'allestimento del bilancio idrico annuale;
- e) la comunicazione dei consumi semestrali al Comune.

14. Gestione della qualità

¹⁾ La gestione della qualità viene effettuata tramite un sistema di autocontrollo conformemente ai dispositivi di legge in vigore, in particolare:

- la Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr);
- l'Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr);
- l'Ordinanza del DFI concernente l'acqua potabile, l'acqua sorgiva e l'acqua minerale;
- l'Ordinanza del DFI sui requisiti igienici (ORI).

²⁾ Il sistema di autocontrollo è basato sui principi dell'HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Point), che consiste nell'analisi dei pericoli con conseguente gestione dei punti critici di controllo.

³⁾ Il Comune possiede, o si impegna a farli elaborare, il Piano degli impianti e delle attività (Catasto pericoli) così come la direttiva W12 relativi ai propri acquiferi (vedi anche art. 11 cpv. 3, lett. c) e d)), e li mette a disposizione del Gestore.

15. Manutenzione straordinaria

¹⁾ Vi è manutenzione straordinaria di competenza del Gestore quando vengono effettuati riparazioni o interventi alle infrastrutture e alle condotte che rivestono un carattere d'emergenza e/o imprevisto, oppure a seguito del rilevamento di perdite.

²⁾ Per la gestione delle perdite, il Gestore di regola farà capo ad aziende e imprese presenti sul territorio di Riva San Vitale designate dal Comune nel rispetto della Legge sulle commesse pubbliche (LCpubb).

Restano riservati gli interventi specialistici per la localizzazione perdite, con adeguati servizi di picchetto; il Gestore nell'ambito della gestione perdite coordina gli interventi delle suddette imprese e tiene informato l'Ufficio tecnico del Comune.

³⁾ In tutte le altre circostanze il Comune rimane competente a decidere e ad assegnare mandati di progettazione e di esecuzione di progetti idraulici, essendo proprietario delle infrastrutture.

⁴⁾ Dal profilo tecnico, il coordinamento della manutenzione straordinaria è del Gestore che ne assicura la tempestiva esecuzione, tenendo aggiornato il Comune sugli interventi e sui costi. Nei casi di necessità e d'urgenza il Gestore è autorizzato ad intervenire, notificando al Comune a posteriori l'intervento.

16. Lavori di miglioria - ampliamenti - rinnovo impianti

¹⁾ Sono considerate migliorie le opere da cui deriva un plusvalore delle infrastrutture, delle apparecchiature, degli impianti, e delle condotte quali in particolare l'estensione o il potenziamento della rete.

²⁾ Sono considerati rinnovi di impianti quei lavori che si limitano alla sostituzione di impianti in scadenza di durata di vita che non comportano un plusvalore funzionale.

³⁾ Gli investimenti per lavori di miglioria o rinnovo impianti sono integralmente a carico del Comune e i relativi crediti sono approvati e deliberati dagli organi comunali preposti.

⁴⁾ Il Gestore deve conoscere a priori i progetti che il Comune intende eseguire per poter capire se sarà in grado di gestire l'operatività delle nuove realizzazioni e se la loro integrazione nell'acquedotto non pregiudica altri parametri.

⁵⁾ Il Comune informerà tempestivamente il Gestore sulle decisioni prese e indicherà al progettista e/o direzione lavori l'obbligo di informare e tenere aggiornato il Gestore.

⁶⁾ La mancata disponibilità del Comune ad eseguire investimenti necessari al buon funzionamento del servizio di erogazione dell'acqua potabile può costituire motivo di disdetta straordinaria del Mandato di prestazioni ai sensi dell'art. 6 cpv. 2.

⁷⁾ Le seguenti prestazioni presuppongono una corretta e adeguata informazione al Gestore da parte del progettista incaricato dal Comune; data questa premessa il Gestore è responsabile per:

a) validare dal punto di vista tecnico-economico la parte idraulica dei progetti nelle loro varie fasi, nell'ottica di poter integrare in maniera ottimale nella gestione operativa le nuove realizzazioni;

b) fornire consulenza nella stesura dei criteri di delibera applicati ai bandi pubblici in materia di impianti AP del Comune;

c) aggiornare la documentazione dei piani integrando l'opera realizzata, sulla base dei rilievi forniti dal Progettista/Direzione lavori del Comune;

d) supervisionare la messa in esercizio dell'opera realizzata;

e) partecipare in qualità di supporto al committente al collaudo dell'opera.

17. Basi giuridiche: rapporti con l'Utenza

¹⁾ Il Comune si impegna a mantenere il proprio Regolamento per la fornitura di acqua potabile, nell'ambito del quale il Gestore è tenuto ad operare, applicabile a tutti gli Utenti del proprio comprensorio e aderente al modello cantonale di Regolamento disponibile presso la SPAAS.

18. Tasse di allacciamento

- 1) Nel comprensorio del Comune sono applicabili le tasse di allacciamento decise dal suo Municipio.
- 2) Il Comune si impegna a pubblicare il tariffario applicato ai propri Utenti con relativa Ordinanza municipale.
- 3) Il Gestore esegue gli allacciamenti privati ed è responsabile del loro collaudo inclusa la posa del contatore. Il Comune fatturerà al privato la relativa tassa di allacciamento, mentre il Gestore fatturerà direttamente al privato le spese vive di allacciamento e di collaudo.

19. Convenzioni di passaggio e accesso per la manutenzione delle condotte con privati.

- 1) Le convenzioni tra privati (o enti pubblici) e il Comune in materia di acqua potabile sono finalizzate dal Comune nel caso di nuovi progetti che vedono transitare nuove condotte su terreni non di proprietà comunale. Le stesse, una volta consolidate, vengono poi trasmesse al Gestore per informazione.
- 2) Il Gestore, nel caso di condotte esistenti su fondi privati privi di convenzioni, se necessario, fornirà al Comune i piani per l'elaborazione delle convenzioni.

20. Remunerazione del Gestore

- 1) L'importo che il Comune versa al Gestore per le prestazioni erogate e meglio specificate agli artt. 11, 12, 13 e 14 viene rivisto annualmente e si compone come segue:
 - importo fisso (si riferisce in particolare alle prestazioni proprie del Gestore incluso personale e servizio di picchetto, mezzi, infrastrutture, logistica, ICT, costi generali, assicurazioni);
 - importo variabile (contiene i costi per le attività iniziali, per prestazioni di terzi, per materiale e prodotti connessi alla gestione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e alla produzione dell'acqua potabile, nonché i costi propri del Gestore per la manutenzione straordinaria).
- 2) Gli importi di cui sopra al momento della firma del Mandato di prestazioni sono quelli indicati nell'art. 33.
- 3) L'importo fisso, di cui all'art. 20 cpv. 1, è inderogabilmente fissato per la durata del presente contratto e verrà ricalcolato alla stipulazione di un eventuale nuovo mandato.
- 4) L'importo variabile, di cui all'art. 20 cpv. 1, viene corretto annualmente sulla base del consuntivo, considerando i costi effettivi sostenuti nell'anno di esercizio del Mandato di prestazioni.
- 5) Le prestazioni di cui all'art. 15 che venissero richiesti al Gestore saranno concordate di volta in volta e regolate tramite contratto separato.

21. Acquisto acqua

- 1) Gli eventuali costi di acquisto di acqua fornita al Comune dal Gestore vengono posti a carico del Comune e rientrano nell'importo variabile di cui all'art. 20 cpv. 1.
- 2) I costi di acquisto di acqua da fornitore terzo sono assunti direttamente dal Comune.

22. Idranti

- 1) La gestione dell'acquedotto presuppone un corretto funzionamento degli idranti che devono essere oggetto di regolari ispezioni e manutenzioni.

- 2) Il Gestore è responsabile della revisione degli idranti, che farà eseguire tramite mandato esterno. Il Gestore provvederà direttamente ad eseguire i controlli periodici secondo la direttiva SSIGA W12.
- 3) Il Gestore provvede direttamente alle richieste temporanee di allacciamento da idranti da parte di manifestazioni, fatturando al Comune le relative incombenze secondo l'importo variabile giusta l'art. 20 cpv. 1.
- 4) Il Gestore provvede direttamente alle richieste temporanee di allacciamento da idranti da parte di cantieri, fatturando direttamente al richiedente le relative incombenze.

23. Interruzione - sospensione - malfunzionamento

- 1) Il Gestore ha il diritto di sospendere/interrompere il servizio di erogazione dell'acqua potabile e telegestione in particolare nei seguenti casi:
 - a) per cause di forza maggiore quali eventi naturali, pericolo di guerra, disordini interni, scioperi, sabotaggi, atti di violenza, attentati;
 - b) eventi straordinari: quali perturbazioni, incendio, inondazioni, esondazioni, scariche atmosferiche, vento, neve, terremoti, slavine, smottamenti di terra, temporali ed altri eventi atmosferici;
 - c) attività legate all'esercizio: quali lavori di riparazione a seguito di rotture, guasti, malfunzionamenti, manutenzioni, ampliamenti degli impianti e/o modifiche di tracciato o quant'altro.
- 2) Nei casi di sospensione programmabili il Gestore annuncia per tempo l'imminente interruzione e/o sospensione all'utenza interessata, recapitando ad essa i relativi avvisi. Nei casi di grandi perdite il Gestore dà immediatamente avvio alla riparazione.

24. Clausola di esclusione delle responsabilità

- 1) Nelle evenienze descritte all'articolo precedente è esclusa ogni responsabilità del Gestore e/o richiesta di indennizzo derivanti dall'interruzione/sospensione e/o mancato servizio di erogazione di acqua potabile e telegestione che dovessero comportare danni a persone, a cose materiali ed immateriali e danni patrimoniali o di qualsiasi altro genere, sia diretti che indiretti.
- 2) Il Gestore non si assume responsabilità per eventuali danni o malfunzionamenti alle apparecchiature/impianti infrastrutture del Comune derivanti dalle interruzioni di cui sopra.
- 3) Restano riservati i casi di manifesta negligenza o colpa grave da parte del Gestore.

25. Intervento di ripristino in generale

- 1) In caso di guasto/rotture riscontrati da una delle due Parti contrattuali, questa comunicherà tempestivamente all'altra Parte il luogo, l'entità del guasto/rotture e la durata presumibile della messa fuori servizio.
- 2) Gli interventi per il ripristino del servizio di erogazione acqua potabile dovranno essere eseguiti unicamente da personale specializzato o da una ditta alla quale è stato conferito esplicito mandato in tal senso dai responsabili dei contraenti per quanto di propria spettanza e proprietà.
- 3) Entrambi i contraenti si impegnano nel caso di guasti a fare tutto il possibile per ridurre al minimo la messa fuori servizio del collegamento e a ripristinarlo nel tempo più corto possibile.

26. Eventuale intervento rimozione guasti

- 1) Nel caso in cui il Comune decidesse di richiedere l'intervento degli addetti del Gestore per manutenzione straordinaria o lavori di miglioria con tipologie di difficoltà che richiedono

competenze particolari, il Gestore attuerà tutti gli accorgimenti volti a ristabilire un'erogazione normale, assumendo, d'intesa col Comune, il coordinamento completo delle operazioni secondo i propri principi d'intervento.

- 2) Al fine di definire le modalità di intervento, le Parti si impegnano ad allestire dei protocolli che verranno aggiornati di volta in volta a seconda dell'evoluzione della tecnica così come dell'organizzazione interna delle rispettive aziende.

27. Consulenza tecnica

- 1) Il Gestore, su richiesta del Comune, si metterà a disposizione per eventuali modifiche, migliorie o sostituzione di apparecchiature per definire le opportune soluzioni tecniche da approntare.

28. Obblighi del Comune

- 1) Il Comune concede al Gestore l'occupazione temporanea gratuita dell'area pubblica per tutte le operazioni legate alla gestione del servizio di erogazione acqua potabile.
- 2) Il Comune mette a disposizione del Gestore, di regola gratuitamente e temporaneamente, le aree necessarie per il deposito di materiale, infrastrutture e condotte riguardanti i lavori di manutenzione di ogni genere così come pure per lavori di miglioria da esso commissionati sul territorio di Riva San Vitale. Riservata l'approvazione dei Servizi comunali.
- 3) Il Comune tratta le pratiche intese a:
 - ottenere i permessi per l'acquisto, l'occupazione, e l'attraversamento di strade e terreni in relazione al servizio di erogazione acqua potabile;
 - facilitare la costruzione e la posa di condotte di distribuzione e delle installazioni necessarie al servizio di erogazione acqua potabile.
- 4) Il Comune si impegna a coinvolgere a titolo consultivo il Gestore nei processi pianificatori nell'ambito del Piano regolatore, collaborando e coordinando i lavori con le altre infrastrutture pubbliche (gas, fognature, ecc.) fornendo i rilievi di tracciati.

29. Obblighi del Gestore

- 1) Il Gestore si obbliga a fornire il servizio di erogazione acqua potabile, nel limite del possibile, occorrente nel territorio del Comune sul quale possono essere costruiti edifici (vedi Piano Regolatore del Comune) e a quegli edifici fuori dal perimetro del PR, già allacciati alla rete di distribuzione del Comune al momento della firma della presente contratto.
- 2) La fornitura dell'acqua potabile avviene all'interno del perimetro della rete di distribuzione del Comune.
- 3) Il Gestore deve fornire acqua potabile fuori dal perimetro PR unicamente se il Comune, cumulativamente:
 - ha rilasciato al proprietario un'autorizzazione di edificazione;
 - ha autorizzato e deciso l'estensione della rete per allacciare i fondi interessati;
 - è stato individuato chi si assume integralmente i costi di realizzazione dell'estensione della rete.
- 4) Il Gestore provvederà alla posa della parte idraulica degli allacciamenti, dalla condotta di distribuzione sino passaggio murale, alla loro manutenzione, al loro rinnovamento e al cambio contatori secondo necessità. I relativi costi saranno posti a carico dei vari soggetti secondo le disposizioni del Regolamento per la distribuzione dell'acqua potabile del Comune.

30. Divieto di cessione del contratto e dei diritti/obblighi derivanti

- 1) In caso di cambiamento di statuto giuridico delle Parti, durante il termine di durata del mandato, questo viene annullato e nuovamente discusso tra le parti.
- 2) Il termine di disdetta è di un anno.

31. Contestazioni

- 1) Divergenze tra le Parti nell'applicazione del presente Mandato di prestazione devono essere discusse congiuntamente in dettaglio.
- 2) Se non si perviene ad una loro soluzione è data facoltà al Municipio di Riva San Vitale e/o rispettivamente all'Azienda, per il tramite del Municipio di Mendrisio, di inoltrare ricorso al Consiglio di Stato.

32. Modifiche di contratto

- 1) Ogni adattamento, modifica o complemento del presente contratto necessita la forma scritta e, per quanto necessario, l'approvazione del Consiglio comunale del Comune.

33. Aspetti finanziari

Il Comune di Riva San Vitale versa alle AIM un importo fisso annuo pari a CHF. 100'000.-- e un importo variabile secondo quanto previsto dall'art. 20 e inserito nel preventivo comunale annuale del Comune.

Gli importi sono intesi IVA esclusa.

34. Bollo

- 1) L'eventuale bollo sul contratto andrà a carico delle Parti contraenti in parti uguali.

35. Trattazione dei dati

Il Gestore garantisce il trattamento dei dati degli utenti nel rispetto della legislazione riguardante i dati personali indicati dalle leggi federale e cantonale in materia di protezione dei dati.

36. Entrata in vigore

- 1) Il presente Mandato di prestazioni entrerà in vigore previa sottoscrizione da parte del Municipio di Mendrisio e del Municipio del Comune di Riva San Vitale, conseguente all'approvazione del Consiglio comunale del Comune e alla successiva ratifica da parte della Sezione degli enti locali, e previo adempimento dei requisiti di base di cui all'art. 11.

37. Disposizioni transitorie

- 1) Alla partenza del presente Mandato di Prestazioni il collaboratore di Riva San Vitale che attualmente si occupa della gestione dell'acquedotto sarà assunto dalle AIM.
- 2) Eventuali incongruenze nei piani segnalate dal Gestore devono essere chiarite dal Comune che provvede, se necessario, a far aggiornare i piani.
- 3) Il Comune informa il Gestore circa l'elettricista di fiducia del Comune per le singole strutture elettrificate dell'acquedotto.
- 4) Il contratto di fornitura acqua del Comune al Gestore per l'alimentazione del quartiere di Capolago in situazione di emergenza rimarrà in vigore fintanto che lo scambio di acqua tra Comuni non sarà regolato direttamente dal Consorzio ARM.

38. Distribuzione

¹⁾ Il presente contratto, con i suoi allegati, è redatto in 3 esemplari e sottoscritto dalle due Parti contraenti. 2 esemplari del contratto sono depositati presso gli archivi del Gestore e il terzo presso il Comune.

Per il Municipio di Mendrisio:

Il Sindaco:

Il Segretario:

S. Cavadini

M. Demenga

Per il Municipio di Riva San Vitale:

Il Sindaco:

La Segretaria:

A. Guidali

L. Capponi

Approvato dal Municipio di Mendrisio in data 15 novembre 2022

Approvato dal Consiglio comunale di Riva San Vitale in data

Ratificato dalla Sezione enti locali in data

Allegati

- 1) Elenco infrastrutture e condotte del Comune
- 2) Planimetria infrastrutture e condotte del Comune
- 3) Regolamento del Servizio Acqua potabile del comune di Riva San Vitale sito www.rivasanvitale.ch sezione Regolamenti

Allegato 1:

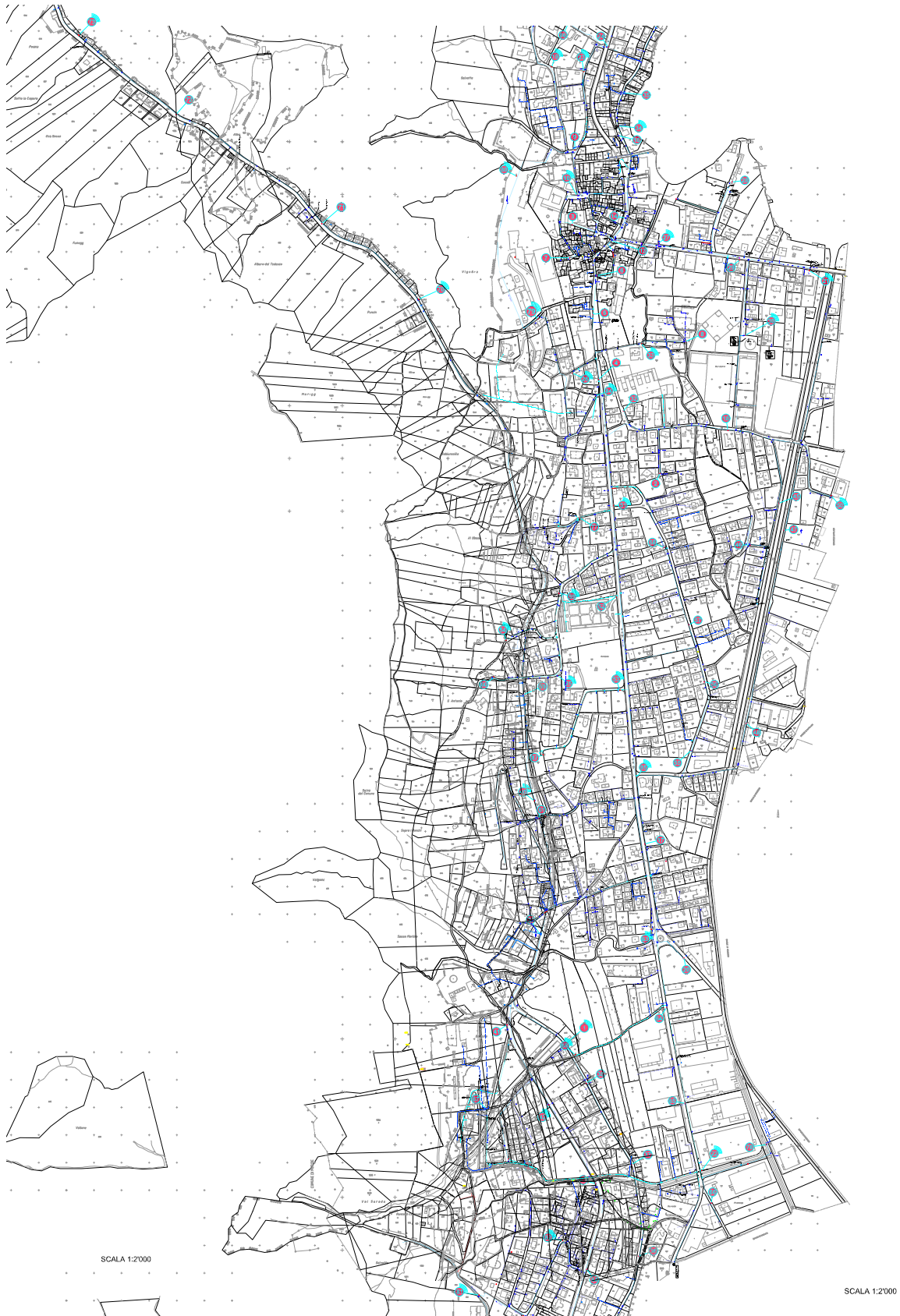
Elenco infrastrutture

1. Stazione Lümaghera (mappale nr. 1881 RFD Riva San Vitale)
 - Pozzo vecchio
 - 1 pozzo di captazione
 - Stazione di pompaggio 1 pompa (500 l/min)
 - Potabilizzazione: impianto UV
 - Pozzo nuovo
 - 1 pozzo di captazione
 - Stazione di pompaggio 1 pompa (2'200 l/min)
 - Potabilizzazione: impianto UV

2. Serbatoio Cumaval (mappale nr. 1053 RFD Riva San Vitale).
 - 2 vasche 300 m³
 - 110 m³ riserva antiincendio
 - autoclave

3. Telegestione
 - Regolazione automatica pompe/pozzi-livello/serbatoio con console Palazzo del Municipio

Allegato 2: Piani delle reti idriche (incluso sinottico)



SCALA 1:2'000

